



Aut. San. D.D. n.12404 del 21/12/2001  
Accreditamento Istituzionale  
Rilasciato dalla Regione Umbra



Organismo accreditato da ACCREDITA  
UNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 14001:2015  
Certificato n. 12493  
Registrar Number IT-40740

## Preparazione EsofagoGastroDuodenoscopia

Dpz 22 Rev 05 del  
18-06-18

Leggere attentamente le indicazioni contenute in questo opuscolo; qualora queste non fossero sufficienti contattare la Segreteria del Centro Medico (Orario Segreteria: 8-13/14-19; Tel. 075.5170245).

### **È IMPORTANTE RICORDARE CHE:**

- l'indagine verrà eseguita in sedazione cosciente per cui **è necessario essere accompagnati**.
- prima dell'esame è importante segnalare al medico endoscopista eventuali farmaci assunti, allergie manifestate o reazioni ai medicinali, malattie importanti o precedenti interventi chirurgici (La preghiamo di presentare la relativa documentazione); a questo scopo è necessario compilare l'allegato relativo alle terapie farmacologiche.
- prima dell'indagine il medico endoscopista Le spiegherà in che cosa consiste la procedura e risponderà ai Suoi eventuali quesiti.
- Quando Lei avrà compreso quanto riportato e dopo che il medico endoscopista l'avrà aiutata a capire le caratteristiche dell'esame, i vantaggi e le possibili complicanze, le alternative terapeutiche e le loro caratteristiche in rapporto a quelle praticabili in endoscopia superiore, Le sarà richiesto di sottoscrivere un apposito modulo di consenso alla effettuazione di questa indagine.

### **Che cos'è?**

L'**EGDS** è un esame che consente di osservare visivamente la superficie interna dell'esofago, dello stomaco e della prima parte del duodeno mediante l'introduzione, attraverso la bocca, di uno strumento flessibile (gastroscoPIO) di dimensioni ridotte (circa 9 mm); se necessario si eseguiranno, in maniera indolore, anche prelievi di tessuto (biopsie) attraverso lo strumento endoscopico.

### **Come si svolge l'esame?**

L'esame non procura dolore ma solo modesto fastidio all'introduzione dello strumento. Prima dell'inizio dell'esame è opportuno segnalare al medico alcune informazioni sulla propria salute ed i trattamenti farmacologici in atto, rispondendo alle domande del questionario allegato. Durante l'esame, la cui durata è solitamente breve, è importante mantenere un atteggiamento rilassato, respirando lentamente e profondamente; ciò aiuterà a controllare l'eventuale sensazione di vomito ed a tollerare meglio l'esame, oltre a consentire al medico di portare a termine la procedura più rapidamente. Poche decine di minuti dopo il termine dell'esame sarete in grado di allontanarvi dall'ambulatorio. Nel caso vi vengano somministrati farmaci sedativi l'effetto, sia pure blando, controindicherà il mettersi alla guida di autoveicoli il giorno dell'esame.

### **Perché viene fatta?**

Guardando attraverso l'endoscopio il medico ha una visione nitida e precisa dei vostri organi, e può individuare o escludere la presenza di malattie. È utile per definire le cause di sintomi generalmente legati a patologie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno (fig.1). Viene pertanto consigliata dal medico quando vi siano sintomi come dolore, nausea, vomito o difficoltà digestive, che persistono per lungo tempo.

## Preparazione EsofagoGastroDuodenoscopia

Dpz 22 Rev 05 del  
18-06-18

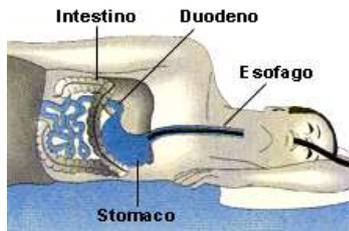


Fig. 1

È inoltre utile per accertare la causa di sanguinamenti del tratto digestivo alto, o di alcune anemie. L'esofagogastroduodenoscopia fornisce informazioni più precise di quanto si possa avere con le radiografie dell'apparato digerente.

La possibilità di effettuare biopsie (fig.2) quando il medico lo ritenga utile (cioè il prelievo di piccoli frammenti di mucosa attraverso piccole pinze introdotte attraverso l'endoscopio che verranno successivamente inviate al laboratorio per l'esame istologico), migliora ulteriormente le capacità diagnostiche di quest'esame.

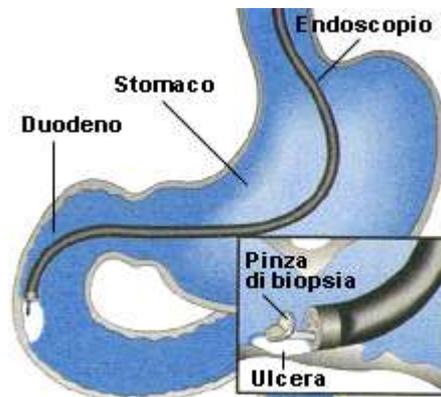


Fig. 2

I prelievi biotici sono sicuri e del tutto indolori e si effettuano per molti motivi (per esempio per la ricerca di *Helicobacter pylori*, un germe che spesso si associa all'ulcera e alla gastrite) e non necessariamente solo quando vi è sospetto di neoplasia.

### Vi sono complicanze?

Pur essendo un'indagine molto sicura, anche se invasiva, raramente si possono verificare alcuni problemi. Sinteticamente Le esponiamo i principali sui quali potrà chiedere ulteriori delucidazioni:

- per somministrare gli eventuali farmaci sedativi e rilassanti è necessario ricorrere ad una iniezione endovenosa che potrebbe comportare, anche se raramente, localmente ematomi o flebiti ed a livello generale depressione del respiro e manifestazioni allergiche;
- con l'introduzione dello strumento sono stati segnalati rari casi di sanguinamenti locali e perforazioni; anche se queste complicanze possono essere risolte molto spesso con adeguate manovre endoscopiche, a volte può essere necessario ricorrere ad un intervento chirurgico d'urgenza;
- le alterazioni del ritmo cardiaco e/o respiratorie sono molto rare ed insorgono maggiormente nelle persone più anziane, in caso di condizioni generali scadute e quando l'esame endoscopico venga eseguito d'urgenza;



Aut. San. D.D. n. 52404 del 21/12/2001  
Accreditamento Istituzionale  
Rilasciato dalla Regione Umbra



Organismo accreditato da ACCREDITA  
UNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 14001:2015  
Certificato n. 12493  
Register Number IT-40740

## Preparazione EsofagoGastroDuodenoscopia

Dpz 22 Rev 05 del  
18-06-18

- è opportuno sottolineare che in caso di necessità saranno messe in opera tutte le misure terapeutiche opportune per far fronte al meglio ai problemi che si dovessero presentare.

### CONSIGLI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME

L'esofagogastroduodenoscopia, richiede il digiuno da almeno 10 ore pertanto, se l'esame viene effettuato al mattino, si raccomanda il digiuno dalla sera prima. Prima dell'esame è opportuno rimuovere eventuali protesi dentarie mobili. Nel caso si assumano abitualmente farmaci, questi vanno normalmente continuati anche il giorno dell'esame. Va, però, sospesa per almeno **15 giorni l'assunzione di farmaci "inibitori di pompa protonica", omoprazolo e derivati** ed evitata, il giorno dell'esame, l'assunzione di soluzioni (antiacidi, sucralfato) che possono rendere difficoltosa l'esecuzione dell'esame, ostacolando la visione.

Approvazione Direttore Sanitario

Data
<b>18-06-2018</b>